

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Dirigenziale n° 29/Tecnico/2025 del 27.02.2025.

OGGETTO: Impianto di depurazione “Valle Para” – Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale – Avviso Bonario – Omesso pagamento Determina di ingiunzione n. DPC017/1087 del 24.12.2021. Sanzione amministrativa.

Provvedimenti.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette (27) del mese di febbraio (02) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Dirigente Tecnico. Ing. Cesare Garofalo, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza del Geom. Fabio Terrenzi, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che:

-) con Prot. n. 1528 del 19.02.2025 è stato notificato da parte della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale “Avviso Bonario – Omesso pagamento Determina di ingiunzione n. DPC017/1087 in data 24.12.2021 – Sanzione amministrativa
-) l'avviso fa riferimento alla violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” accertata e contestata con il SPV n. 25 in data 16.06.2021, regolarmente notificata a mezzo PEC in data 30.12.2021, non opposta e quindi esecutiva.

Visto

-) l'Avviso Bonario notificato dalla Regione Abruzzo in data 19.02.2025, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale, nella quale è prevista una sanzione amministrativa nella misura di € 9.000,00 per la liquidazione dell'ingiunzione di pagamento della Determinazione DPC017/1087 della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale;

Considerato che:

-) è richiesto il pagamento della sanzione amministrativa entro e non oltre 30 giorni dalla notificazione dell'Avviso Bonario di cui sopra, tramite versamento sul c/c Bancario Tesoreria Ordinario n. 40300 [REDACTED] indicando nella causale la dicitura **“Ingiunzione n. DPC017/1087 in data 24.12.2021 – Sanzioni Scarichi – Capitolo 35201/1”** con invio di copia mediante inoltro telematico all'indirizzo: dpc017@pec.regione.abruzzo.it

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare la liquidazione dell'ordinanza n. DPC017/1087 della Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente-DPC – Servizio Demanio Idrico e Fluviale per l'importo di € 9.000,00 per la liquidazione dell'ingiunzione di pagamento per la violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* accertata e contestata con il SPV n. 25 in data 16.06.2021;
- 3) di autorizzare il Settore Economico Finanziario ad effettuare il pagamento dell'importo complessivo di € 9.000,00 da versarsi entro 30 giorni dalla notificazione dell'Avviso Bonario, tramite versamento sul c/c Bancario Tesoreria Ordinario n. [REDACTED] [REDACTED] indicando nella causale la dicitura **“Ingiunzione n. DPC017/1087 in data 24.12.2021 – Sanzioni Scarichi – Capitolo 35201/1”** e di inviargli copia mediante inoltro telematico all'indirizzo: dpc017@pec.regione.abruzzo.it
- 4) di impegnare la spesa di cui alla presente determinazione al Cap. 45 denominato *“Gestioni spese da gestioni speciali”* nell'esercizio provvisorio dell'anno 2025;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto,

o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

L'ESTENSORE

(Geom. Fabio Terrenzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRIGENTE TECNICO

(Ing. Cesare Garofalo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993